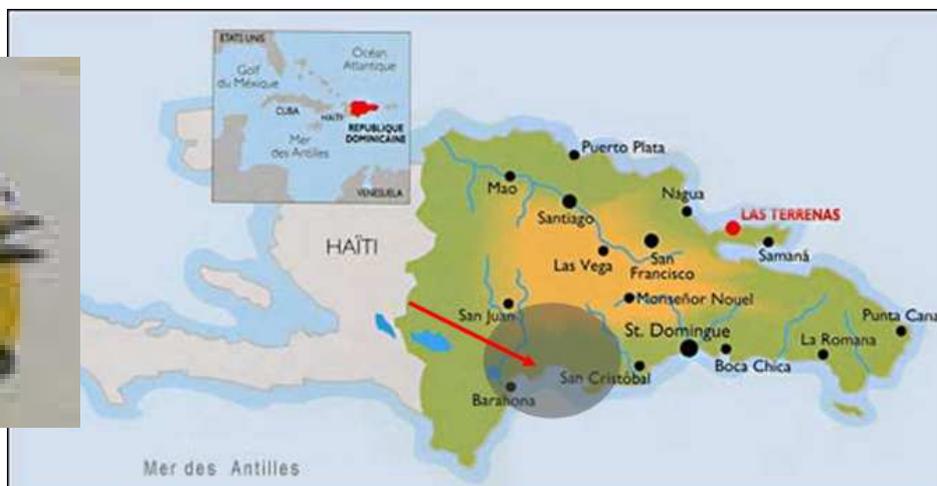


COOPPROBATA

Cooperativa de Productores de Banano Organico “Los Tainos”



Collocazione: Repubblica Dominicana, Azua de Compostela

Anno di fondazione e inizio collaborazione: 1997 e 2005

Prodotti: Banane Bio

Certificazioni/i: Fair Trade = FLO CERT codice identificativo FLO ID 1535

Produzione BIO = IMO, INstitute for Marketecology, Switzerland, cert. nr. 26636

Descrizione:

La Repubblica Dominicana è situata su una delle più grandi isole dell'arcipelago delle Antille, Hispaniola, che divide con la Repubblica di Haiti, da cui si rese indipendente a metà del XIX secolo. Il Governo dominicano è ambiziosamente impegnato nella lotta contro la povertà, per superare i diversi problemi che affliggono il paese. Tra questi vi è la mancanza di elettricità, che purtroppo non è diffusa su tutto il territorio, la scarsità di servizi di educazione e salute, e questioni di esclusione sociale. Il 30% della popolazione infatti non possiede documenti ufficiali, il che impedisce loro l'accesso ai servizi pubblici.



L'agricoltura è una delle principali risorse della Repubblica Dominicana, e il banano è, tra i frutti, la coltura più popolare. Coopprobata è una cooperativa che riunisce gruppi di piccoli coltivatori di banane, e la metà circa degli impiegati dello staff è costituita da donne. Il maggiore ostacolo al decollo della produzione ed esportazioni è rappresentato dalle pessime condizioni in cui versano le strutture della catena di produzione. Ciò viene compensato in parte dalla grande cura e abilità dei lavoratori, che riescono così a ottenere comunque frutti di buona qualità.

Cooprobata riceve dal 2005 sostegno tecnico e finanziario dalla Fondazione Assistenza e Sviluppo di Agrofair con l'appoggio anche di enti locali, e grazie a ciò ha già ricevuto alcune delle più importanti certificazioni internazionali di qualità, fondamentali per poter esportare all'estero.

Investimento del premio:

Il premio Fair Trade di Cooprobata è stato in primis investito in assistenza tecnica e miglioramenti delle strutture produttive, in particolare per sistemi di irrigazione, per incrementare la resa produttiva delle piantagioni di banane e la qualità della frutta. Ciò ha consentito la costruzione o ristrutturazione di impianti che oggi rispettano i criteri per la qualità di Global GAP ed è stato possibile ottenere la relativa certificazione. I lavoratori hanno potuto partecipare a sessioni di training non solo di natura tecnica, ma anche e soprattutto sociale e sanitaria. Sono stati costruiti



locali per la sede della cooperativa ed è stato inoltre istituito un programma di microcredito, per concedere prefinanziamento ai produttori. Oltre ad ulteriori miglioramenti strutturali e sociali figurano tra i progetti futuri l'ampliamento delle superfici poste a coltura e l'allargamento della base sociale della cooperativa.



Agrofair: www.agrofair.org

Agrofair Europe bv è il maggior importatore europeo di frutta fresca Fair Trade. Nata nel 1996 con l'obiettivo di creare una filiera integrata dedicata alla frutta equo-solidale, Agrofair ha una caratteristica unica: è posseduta al 50% dalle stesse organizzazioni di coltivatori del Sud del Mondo e al 50% da ONG europee. Agrofair si occupa delle operazioni di assistenza tecnica ai produttori, sviluppo e controllo qualità, nonché dello svolgimento delle operazioni logistiche di importazione.

AgroFair



Focus: Energia elettrica

La Repubblica Dominicana detiene **gravi problemi di energia elettrica**: in qualunque momento del giorno ne può venire interrotta l'erogazione per diverse ore, pregiudicando tutte le attività per cui è indispensabile. Spesso i generatori di emergenza non sono sufficienti a fornire elettricità per l'intera durata dei **black-out**: persino i chirurghi devono operare molte volte a lume di candela! La principale causa sono i **tagli delle aziende fornitrici**, poiché spesso il governo dominicano non è in grado di saldare i conti per la fornitura, date le alte tariffe per il servizio. Le conseguenze sono state diverse proteste, anche violente, da parte della popolazione esasperata e la diffusione di numerose connessioni illegali alla rete di servizio. Per il periodo 2006-2012 è stato finalmente istituito un piano che mira a raggiungere l'auto-sostenibilità del settore e a promuovere un uso efficiente dell'energia per cercare finalmente di arginare il problema, che resta uno dei fattori che inasprisce sempre più le già precarie condizioni della gran parte dei dominicani.

